|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | ***Istituto Tecnico Tecnologico Statale******“G. GIORGI” – Brindisi******Informatica e Telecomunicazioni Elettronica, Elettrotecnica ed Automazione******Meccanica-Meccatronica ed Energia*** |  |
| C.F.80001970740Cod. Mec. BRTF010004Web: www.itisgiorgi.it | Via Amalfi, 6 72011 BRINDISI**Tel. 0831418894 – Fax 0831418882** | **e-mail: brtf010004@istruzione.it****p.e.c.: brtf010004@pec.istruzione.it** |

**PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO A.S 2020/2021**

**CLASSE 4 BM**

**(**indirizzo meccanica, meccatronica ed energia articolazione: meccanica e meccatronica)

**1. TITOLO DEL PROGETTO**

|  |
| --- |
| Il perito meccanico-meccatronico ed energetico e il mondo del lavoro nei suoi molteplici aspetti. |

**2. DATI DELL’ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO**

|  |
| --- |
| Istituto: I.T.T. “G. GIORGI” Codice Mecc.: BRTF010004 Indirizzo: via Amalfi, 6 – 72100 Brindisi Tel.:0831 418894 fax:0831 418882e- mail:BRTF010004@istruzione.it Dirigente Scolastico:Prof.ssa Mina Fabrizio |

**3. TIPOLOGIA DEL PROGETTO**

|  |
| --- |
| 1. Alternanza in Azienda (se possibile per l’emergenza sanitaria legata al COVID-19 )
2. Impresa formativa simulata
3. Formazione a distanza
 |

**4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE**

|  |  |
| --- | --- |
|  DenominazioneAziende/Enti/centri di formazione del territorio e non con le quali già collaboriamo o nuovi disponibili a collaborare |  |

**5. ALTRI PARTNER ESTERNI**

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione////////////////////////////////////////////// | Indirizzo////////////////////////////////////////////// |

**6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA’ IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA’, RISULTATI E IMPATTO)**

|  |
| --- |
| L’I.T.T. “G. Giorgi” di Brindisi ha realizzato negli ultimi anni diversi progetti di Alternanza Scuola-Lavoro quale tirocinio formativo e di orientamento, stipulando convenzioni con Aziende del territorio. Questi Progetti, aventi finalità formative e professionalizzanti hanno dato agli allievi la possibilità di frequentare le Aziende e conoscere il mondo del lavoro. L’emergenza sanitaria legata al COVID-19 sta determinando nuovi scenari legati alla sicurezza dei luoghi di lavoro di cui occorrerà tenere conto per lo svolgimento delle ore di PCTO. Ad oggi è immaginabile che, sino a che ci sarà la necessità di distanziamento sociale e l’emergenza sanitaria non sia rientrata, scuole e aziende propendano verso modalità “virtuali” di espletamento dei percorsi PCTO. Potranno essere attuate e potenziate, in quanto già sperimentate, forme di conoscenza del mondo del lavoro “a distanza” da integrare nei percorsi PCTO come: le imprese simulate, i tour aziendali virtuali, le testimonianze di esperti di settore e di aree professionali da remoto.Il progetto affronta l’esperienza di PCTO con le finalità di:* Allargare e qualificare l’offerta formativa (come specificato nel PTOF di Istituto);
* Offrire agli allievi un’esperienza in grado di potenziare conoscenze, capacità e competenze nel settore meccanico, meccatronico ed energetico e nel sistema azienda in generale;
* Qualificare la programmazione scolastica;

Pertanto, si è ritenuto importante: 1. attivare un percorso di orientamento al lavoro inserito a pieno titolo nel curricolo scolastico
2. rinforzare i moduli di orientamento-formazione in aula con momenti di alternanza in azienda
3. realizzare un collegamento organico del sistema dell’istruzione e della formazione con il mondo del lavoro e la società civile
4. aiutare gli allievi a riflettere sulla relazione tra professionalità e contesto lavorativo in cui viene esercitata
5. rinforzare le conoscenze e competenze nel settore meccanico, meccatronico ed energetico
6. ampliare le conoscenze e competenze nell’ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro secondo le normative vigenti in materia
7. Conoscere il sistema azienda nella sua globalità.
 |

**7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO**

a) STUDENTI

|  |
| --- |
| Sono coinvolti gli studenti della classe quarta sezione B, dell’indirizzo meccanica, meccatronica ed energia, articolazione: meccanica e meccatronica |

b) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

|  |
| --- |
| Il Cdc dovrà approvare il progetto di alternanza predisposto dal tutor scolastico con eventuali osservazioni/integrazioni. Inoltre, durante l’anno scolastico, i docenti di tutte le discipline dovranno riformulare i propri piani di lavoro in funzione delle attività di alternanza, predisponendo anche momenti di valutazione in itinere. Il Cdc, insieme al tutor, dovrà anche verificare il corretto svolgimento dei percorsi definiti in fase di progettazione e monitorare, valutare e certificare gli esiti al termine dell’esperienza. Tutti i docenti del Cdc dovranno rendersi disponibili al fine della buona riuscita del progetto di ASL. Le attività si realizzeranno all’interno dei percorsi curricolari, cercando di attuare un modello di alternanza come approccio metodologico che possa contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali in uscita.Il Consiglio di Classe, nell'ambito del programma nei P.C.T.O, definisce gli obiettivi trasversali e cognitivi dell'attività, rielaborandoli in termini di competenze e azioni da realizzare per il loro raggiungimento. In particolare, viene coinvolto nell'approfondimento del profilo degli allievi, mettendone in rilievo i bisogni specifici e le competenze da acquisire; si occupa di riesaminare le esperienze e di documentarle. Cura ed elabora i P.C.T.O realizzabili con molteplici metodologie, in particolare attraverso:* la definizione del percorso e della sua articolazione: sviluppo temporale, durata sequenze;
* la co-progettazione scuola-impresa del percorso formativo di ASL;
* l'approfondimento del profilo degli allievi, anche in rapporto ai bisogni specifici;
* la definizione delle competenze da acquisire durante l'ASL, riferite agli obiettivi formativi del curricolo e del progetto.
 |

c) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

|  |
| --- |
|  **TUTOR INTERNI** |
| Il tutor scolastico è un docente incaricato di seguire le attività dei P.C.T.O. durante tutto il percorso. Ha il compito di assistere e guidare gli studenti impegnati nei percorsi, di verificare, in collaborazione con il tutor aziendale, la corrispondenza del percorso al progetto sottoscritto con la convenzione tra scuola e impresa.I compiti del tutor scolastico si possono elencare nei seguenti:* entra a far parte della Commissione per i P.C.T.O. e partecipa alle riunioni della commissione;
* collabora con la funzione strumentale per l'organizzazione delle varie attività previste dal progetto;
* elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che è sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
* assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
* gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l’esperienza di apprendimento, rapportandosi con il tutor esterno;
* monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
* osserva, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
* promuove l’attività di valutazione sull’efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto;
* informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell’eventuale riallineamento della classe;
* assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività relative ai percorsi, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.
 |
| **TUTOR ESTERNI**  |
| Selezionato dalla struttura ospitante tra soggetti che possono essere anche esterni alla stessa, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l’istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all’interno dell’impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:* collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e osservazione dell’esperienza dei percorsi;
* favorisce l’inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
* garantisce l’informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
* pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
* coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell’esperienza;
* accompagna e facilita il processo di apprendimento dello studente, favorendo la sua integrazione nell'ente/azienda;
* fornisce all’istituzione scolastica gli elementi concordati per monitorare le attività dello studente e l’efficacia del processo formativo.

Interazione tra i due tutorAi fini della riuscita dei percorsi, tra il tutor interno e il tutor esterno è necessario sviluppare un rapporto di forte interazione finalizzato a:* definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all’apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze;
* garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità;
* verificare il processo di accertamento dell’attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente;
* raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.
 |

**8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI**

|  |
| --- |
| La struttura ospitante è un luogo di apprendimento in cui lo studente sviluppa nuove competenze, consolida quelle apprese a scuola e acquisisce la cultura del lavoro attraverso l’esperienza. Ciò costituisce un valore aggiunto sia per la progettazione formativa, che diventa così integrata, sia per il patrimonio culturale sia per quello professionale del giovane.  |

**9. RISULTATI ATTESI DALL’ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO**

|  |
| --- |
| Obiettivi generali del progetto sono:* avvicinare i giovani alla cultura del lavoro;
* conoscere sé e l'altro attraverso la concretezza dell'esperienza lavorativa;
* collegare la formazione in aula con l’esperienza pratica in ambienti operativi reali;
* correlare l’offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
* potenziare la formazione degli allievi con l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
* rimotivare allo studio, arginando la dispersione scolastica, e valorizzare le eccellenze;
* attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo,
* favorire l’orientamento dei giovani, valorizzandone le vocazioni personali;

Risultati attesi* la conoscenza del territorio e la sua realtà lavorativa;
* la collaborazione tra diverse realtà locali al fine di prevedere una futura programmazione di un progetto condiviso;
* la conoscenza delle tecniche operative e l’organizzazione del lavoro;
* l’approfondimento delle competenze professionali;
* la conoscenza delle strategie di comunicazione dell’azienda/ente;
* la conoscenza della normativa nazionale e comunitaria nel campo della sicurezza e protezione dell’ambiente;
* agevolare il rapido inserimento nel mondo del lavoro al termine del percorso scolastico.
 |

**10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL’INTERVENTO PROGETTUALE**

|  |
| --- |
| * Tutte le attività previste nel piano saranno prevalentemente del tipo telematico come: streaming di grandi eventi, webinar, seminari on line, esperienze formative tipo hackathon, ecc.
* Stage (se possibile per l’emergenza sanitaria legata al COVID-19 )
 |

**11. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI**

|  |
| --- |
| I tempi potranno essere definiti solo dopo aver individuato tutti i soggetti esterni necessari allo svolgimento delle attività.  |

**12. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO**

|  |  |
| --- | --- |
| Attività previste | Modalità di svolgimento |
| Vedi punto 10 | Vedi punto 10 |

**13. ATTIVITÀ LABORATORIALI**

|  |
| --- |
| Eventuali attività laboratoriali verranno definite in seguito, una volta completato l’elenco dei soggetti esterni coinvolti relativamente alle attività di stage aziendale. |

**14. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING**

|  |
| --- |
| Durante lo svolgimento del progetto, soprattutto per quanto riguardo la fase di orientamento, gli studenti potranno avvalersi delle nuove tecnologie e di strumentazioni informatiche, quali ad esempio, piattaforme e-learning. |

**15. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO**

|  |
| --- |
| Le attività di valutazione e monitoraggio rappresentano uno strumento fondamentale per sostenere il processo di miglioramento continuo del sistema di alternanza scuola-lavoro, consentendo una puntuale analisi delle attività e delle ripercussioni della stessa sullo studente ed in generale sulle realtà scolastica.Tali azioni consentono di evidenziare le criticità e di individuare interventi correttivi. |

**16.VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO**

|  |
| --- |
| I percorsi di alternanza scuola-lavoro vanno valutati utilizzando strategie che permettono l’accertamento di processo e di risultato. L’attenzione al processo, attraverso l’osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, contribuisce, infatti, a promuovere le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.Le modalità e gli strumenti di valutazione da utilizzare sono svariati e vanno adattati al percorso svolto (ad esempio le prove esperte, le schede di osservazione, i diari di bordo). La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere tra cui quelle svolte dal tutor esterno, sulla base degli strumenti predisposti.La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.Il giudizio scaturirà dalla valutazione di elaborati grafici, verifiche scritte, relazioni sia scritte che orali, schede di osservazione, ecc. I risultati finali della valutazione operata dall’istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti. |

**17. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)**

|  |
| --- |
| La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell’alternanza è acquisita dal Consiglio di classe negli scrutini finali e inserita nel curriculum dello studente. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto nelle discipline coinvolte nell’esperienza di PCTO e, inoltre, del voto di condotta, ai fini dell’attribuzione del credito scolastico. |

|  |
| --- |
| **Polizza di assicurazione per gli studenti ed i tutors (Infortuni e R.C):**L’istituzione scolastica assicura i beneficiari del percorso in ASL contro gli infortuni sul lavoro presso l’INAIL, nonché per la responsabilità civile presso la Società AMBIENTE SCUOLA – MILANO contratto n. FW/2017/00172 dal 13/10/2017 al 13/10/2018 e verrà rinnovata alla scadenza. |

|  |
| --- |
| Delibera e data del Collegio Docenti: delibera n° 42 del C.d.D. del 15 Ottobre 2020 (verbale N°4)Data delibera e approvazione del Consiglio di Classe: verbale del C.d.C. del 26 Novembre 2020 |

Brindisi, 26 Novembre 2020 per il C.d.C. il Coordinatore \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 il tutor \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_